

STRUMENTI E METODI PER L'AGGIORNAMENTO DEI DATI PATRIMONIALI DEI BENI IMMOBILI DELLE PARROCCHIE

Problematiche catastali e gestione documentale/manutentiva

Arcidiocesi di Milano
Ufficio Amministrativo Diocesano



Verifica e aggiornamento
dell'inventario delle
proprietà immobiliari -
problematiche catastali

Invernici Achille – Sezione Patrimonio Immobiliare



NUOVE OPPORTUNITA' PER LE PARROCCHIE: LA VERIFICA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Nell'ambito del progetto diocesano relativo al "Fascicolo del fabbricato e del Piano di manutenzione Programmata", a partire da **1 marzo 2016** l'Arcidiocesi ha messo a disposizione di tutte le Parrocchie una nuova applicazione web che permette di consultare l'**INVENTARIO DEI BENI IMMOBILIARI A DISPOSIZIONE DELLE PARROCCHIE**, ricavato dall'analisi di tutte le operazioni immobiliari effettuate nel corso degli anni (acquisizioni, cessioni, donazioni, ecc.) e contenente la descrizione catastale e giuridica del patrimonio.

Chi può vedere l'inventario e come accedere al sito web

Esempio di comunicazione

INVIO CREDENZIALI PER ACCEDERE ALL'INVENTARIO DEI BENI IMMOBILIARI A DISPOSIZIONE DELLA PARROCCHIA



ARCIDIOCESI DI MILANO
Curia Arcivescovile

UFFICIO AMMINISTRATIVO DIOCESANO

DECANATO DI BESOZZO – Zona II

Spettabile
Parrocchia di S.Maria Ausiliatrice in Ponte di Laveno
codice: 2C23 - Via C.Battisti, 85
21014 - Laveno Mombello (VA)

The screenshot shows a web application interface with a navigation bar at the top containing 'Patrimonio', 'Fascicoli', 'Utenti e Fornitori', 'News', and 'Supporto'. Below the navigation bar, there is a list of properties under the heading 'Denominazione'. Each property entry includes a small icon, a description, and buttons for 'Segnalazioni' and 'Dati catastali'. The 'Dati catastali' section is expanded for the selected property, showing a table with the following data:

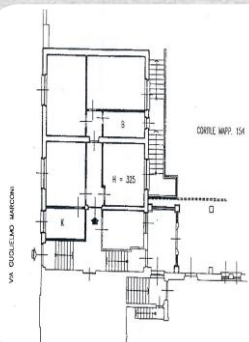
| Catasto fabbricati / mappali | | | |
|------------------------------|-------------------|-----------|---------|
| Foglio | 454 | Mapp | A Sub 1 |
| Comune | MILANO | Provincia | MI |
| Sezione Censuaria | | Zona | 3 |
| Indirizzo | VIA A MOSCA 185/A | Civico | |
| Categoria | E/7 | Classe | |

Sito <http://rdmi.glauco.it>
Nome utente ID 3F10
Password PRDA436

COSA E' OPPORTUNO FARE

L' *Inventario dei beni immobili* dovrà essere attentamente esaminato e utilizzato come base di riferimento dalle diverse figure che operano in Parrocchia (tecnico, consulente fiscale, ecc.) e rispecchiare il reale stato di fatto di tutti gli immobili di compendio della Parrocchia. Pertanto, **ogni difformità riscontrata** (nuovi accatastamenti, frazionamenti, variazioni, unità mancanti, mancanze, ecc.) **dovrà essere documentata e comunicata all'Ufficio Amministrativo presso la sezione Patrimonio Immobiliare per gli aggiornamenti del caso.**

Tale lavoro di verifica dell'esatta consistenza delle proprietà parrocchiali è finalizzato ad una ordinata e corretta gestione delle strutture e propedeutico all'attivazione del progetto sul fascicolo del Fabbricato.



Si rende opportuno, qualora non fossero presenti in Parrocchia, richiedere presso l'Agenzia del Territorio/Comune tutte le *planimetrie catastali delle unità immobiliari* indicate nell'inventario e verificare la loro conformità con lo stato reale dei luoghi.

COSA E' OPPORTUNO FARE

Nel caso si rendessero necessarie pratiche catastali di variazione o aggiornamento, vista la peculiarità non comune degli immobili, invitiamo il tecnico incaricato dalla Parrocchia a prendere contatto con l'Ufficio Amministrativo per una consulenza, *prima* di inoltrare la documentazione (docfa, pregeo, ecc.) al competente Ufficio del Territorio, ciò al fine di verificarne la correttezza ed evitare errori ed omissioni.

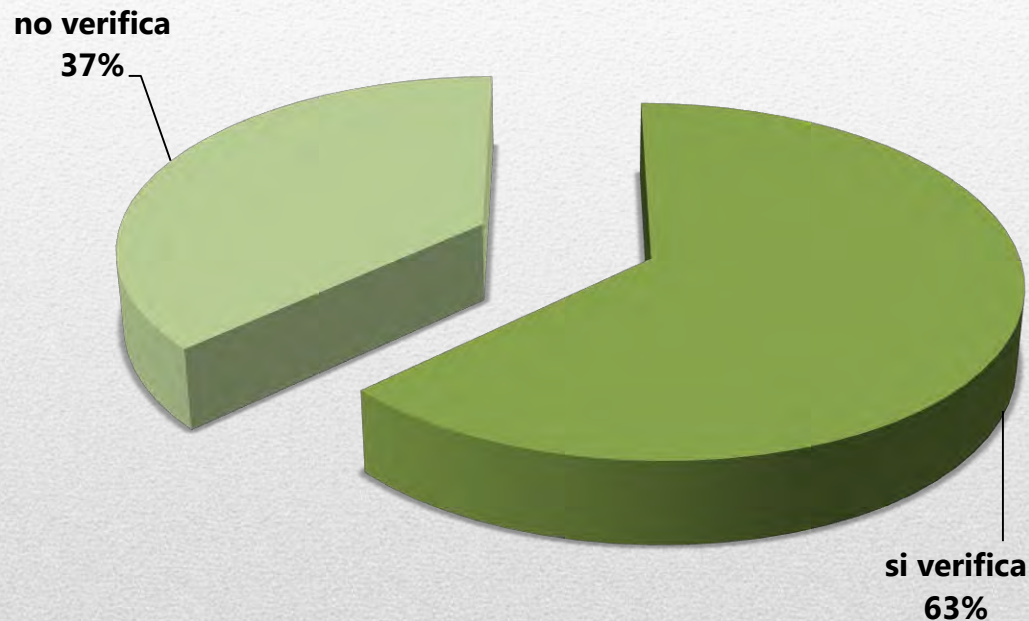
Una volta inoltrato l'aggiornamento catastale al competente Ufficio del Territorio, ricordiamo che una copia dovrà essere inviata all'Ufficio Amministrativo mentre l'originale dovrà essere depositato nell'archivio parrocchiale.

Esclusivamente delle copie dovranno essere rilasciate a tecnici, consulenti e amministratori parrocchiali. Mai gli originali.

RIASSUMENDO:

1. Effettuare le visure catastali
2. Richiedere le planimetrie catastali
3. Verificare la conformità con lo stato dei luoghi
4. Confrontare con l'elenco presente nel sito web della Diocesi
5. Segnalare all'Ufficio Amministrativo Diocesano eventuali difformità o mancanze riscontrate e se l'anagrafica «complessi» non è presente
6. Procedere alle rettifiche catastali necessarie (intestazioni, variazioni docfa, ecc.)

Quante Parrocchie, in questi ultimi anni, hanno effettuato un'attenta ricognizione del proprio patrimonio edilizio dal punto di vista AMMINISTRATIVO?



| | |
|---|-------|
| Parrocchie che hanno effettuato la verifica | n.696 |
| Parrocchie che non hanno effettuato la verifica | n.408 |

OBIETTIVO DEL LAVORO

Disporre di un unico elenco degli immobili, consultabile dalle singole Parrocchie (Parroco, Tecnico, Fiscalista, ecc) e dalla Diocesi, a cui fare riferimento per tutti gli adempimenti di legge che oggi le Parrocchie sono chiamate a espletare: IMU, TARSU, UNICO, CONTRATTI FORNITURE, CONTRATTI DI AFFITTO, ecc.



Passiamo a vedere il programma

INTESTAZIONI - PROVENIENZE -VOLTURE

E' importante procedere all'allineamento delle ditte catastali sotto un'unica intestazione con il codice fiscale corretto.

Questo evita confusione nell'individuazione delle proprietà e scongiura l'invio, da parte di Comuni, Consorzi e Agenzia delle Entrate, di accertamenti fiscali di varia natura.

Dove trovare gli atti/decreti di provenienza e le relative volture presentate in catasto?

Una copia deve essere presente nell'archivio parrocchiale e una copia è stata depositata presso l'archivio dell'Ufficio Amministrativo Diocesano

Quali sono le intestazioni corrette ?

BREVE STORIA DELLE INTESTAZIONI

PRIMA DEL CONCORDATO

Chiesa parrocchiale di S.Pietro in Cusago

Fabbriceria di S.Pietro in Cusago

Beneficio Parrocchiale di S.Pietro in Cusago

Parrocchia di S.Pietro in Cusago

Prebenda Parrocchiale di S.Pietro in Cusago Amministrata da don

DOPO CONCORDATO DEL 1985 – LEGGE 222

Parrocchia di S.Pietro con sede in Cusago
C.F. 92007280131

Trasferimento di beni ad uso pastorale

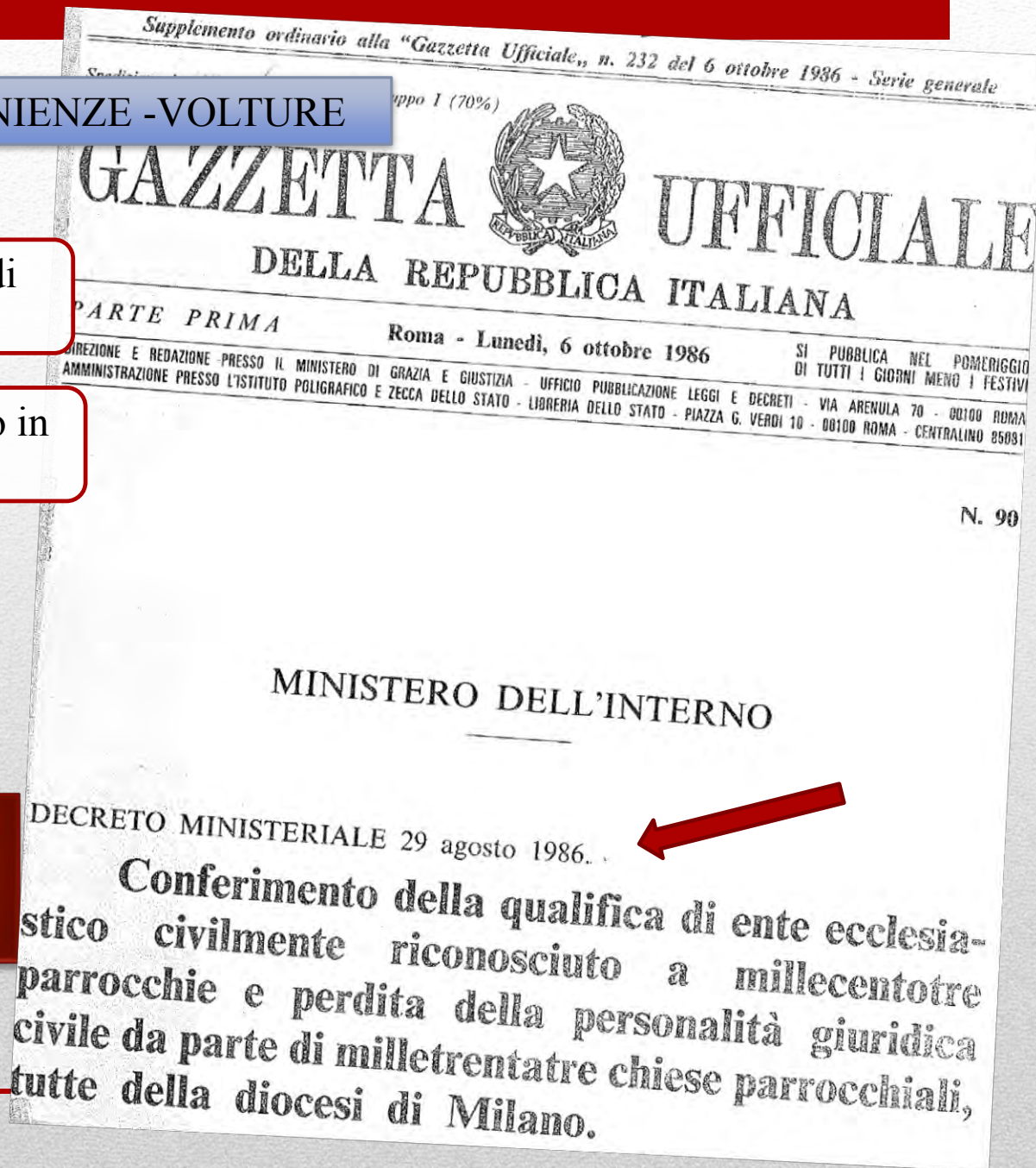
IDSC –Istituto per il Sostentamento del Clero

INTESTAZIONI - PROVENIENZE - VOLTURE

Chiesa parrocchiale di
S. Pietro in Cusago

Fabbricaria di S. Pietro in
Cusago

Parrocchia di S. Pietro
con sede in Cusago
C.F. 92007280131



L E C C O

INTESTAZIONI - PROVENIENZE -VOLTURE

Con allegato
elenco dei
beni

NOTA PER TRASCRIZIONE

A FAVORE

dell'Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto denominato PARROCCHIA di S.Vittore in ESINO LARIO (provincia di Como), codice fiscale 92007280131,

CONTRO

l'Ente CHIESA PARROCCHIALE di S.Vittore M. (anche detta: S.Vittore) in ESINO LARIO (provincia di Como), codice fiscale 83011250137,

Si chiede la trascrizione del decreto del Ministro dell'Interno in data 29 agosto 1986, pubblicato sul Supplemento ordinario n.90 alla Gazzetta Ufficiale n.232 del 6 ottobre 1986, con il quale viene conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle parrocchie costituite nella diocesi di Milano, tra le quali la parrocchia intestata, e si è contestualmente estinta, ai sensi e per gli effetti dell'art.30 della predetta Legge, la personalità giuridica civile degli enti chiesa parrocchiale - tra i quali la chiesa parrocchiale menzionata - e, infine, il patrimonio (beni e diritti attivi e passivi) dell'Ente chiesa parrocchiale estinto è stato trasferito di diritto allo

**Chiesa parrocchiale di
S.Pietro in Cusago**

**Fabbriceria di S.Pietro in
Cusago**

**Parrocchia di S.Pietro
con sede in Cusago
C.F. 92007280131**

...seguita dalla VOLTURA CATASTALE

INTESTAZIONI - PROVENIENZE -VOLTURE

**IDSC – Istituto per il
Sostentamento del Clero**

**Trasferimento dei
beni ad uso pastorale**

**Parrocchia di S.Pietro
con sede in Cusago
C.F. 92007280131**

CARLO MARIA MARTINI
CARDINALE DI SANTA ROMANA CHIESA
ARCIVESCOVO DI MILANO

Visti gli articoli 28 e 29 delle Norme circa gli Enti e i beni ecclesiastici in Italia (legge 20 maggio 1985, n.222);

Vista la delibera n. 50, con relativo allegato, della Conferenza Episcopale Italiana, entrata in vigore il 30 dicembre 1986;

Visto il Nostro decreto in data 25 ottobre 1985, con il quale abbiamo eretto l'Istituto diocesano per il sostentamento del clero della Nostra diocesi;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno in data 20 dicembre 1985, pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 7 gennaio 1986, che ha conferito all'Istituto stesso la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto;

Ritenuto che ai sensi dell'art.28, comma primo, della Legge n.222/1985 i benefici comunque denominati esistenti nella Nostra diocesi sono stati estinti ed i rispettivi patrimoni sono stati trasferiti al predetto Istituto;

Vista la domanda presentata dal Parroco pro-tempore legale rappresentante della Parrocchia

S.CASSIANO in BUCCINIGO di ERBA (CO)

sentito il Presidente del
del clero;

sentito il Consiglio di
e il Collegio dei Consultori;

**Nel decreto sono elencati
tutti i beni ritrasferiti**

D E C R E T I A M O

ai sensi e per gli effetti dell'art.29, comma quarto, della Legge n.222/'85, i beni sotto indicati, trasferiti all'Istituto diocesano per il sostentamento del clero in quanto appartenenti al Beneficio Parrocchiale

S.CASSIANO in BUCCINIGO di ERBA (CO)

L E C C O

Nota per Trascrizione

A FAVORE

dell'Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto denominato

PARROCCHIA S.VITTORE in ESINO LARIO (CO)
codice fiscale 92007280131

CONTRO

l'ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI MILANO con sede in Milano (Prov.Milano), codice fiscale 08096580157.

Si chiede la trascrizione del Decreto dell'Arcivescovo della Diocesi di Milano, in data 13 luglio 1989 n.2218/89, con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art.29, comma quarto, della Legge 20 maggio 1985, n.222, sono individuati ed assegnati alla

PARROCCHIA S.VITTORE in ESINO LARIO (CO)

ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con decreto del Ministro dell'Interno in data 29 agosto 1986, pubblicato sul supplemento ordinario n.90 alla Gazzetta Ufficiale n.232 del 6 ottobre 1986, i seguenti beni immobili:

Stabili siti nel Comune di ESINO LARIO
Sezione Censuaria ESINO INFERIORE
e così identificati al vigente Catasto Urbano:

VIA PARROCCHIALE, 7
P.29-F.13-mapp. 332 sub. - A/4 U PT-1^-2^-3^-S1 v. 16
VIA PARROCCHIALE, 7
P.29-F.13-mapp. 333 sub. -
VIA PARROCCHIALE, 5
P.29-F.13-mapp. 328 sub. - C/3 U PT-S1 mq.97
VIA PARROCCHIALE, 6
P.29-F.13-mapp. 329 sub. - A/4 U PT-1^-2^-3^ v.9,0
VIA PARROCCHIALE, 6
P.29-F.13-mapp. 330 sub. -
VIA PARROCCHIALE, 6

INTESTAZIONI - PROVENIENZE -VOLTURE

**IDSC – Istituto per il
Sostentamento del Clero**

**Trasferimento dei
beni ad uso pastorale**

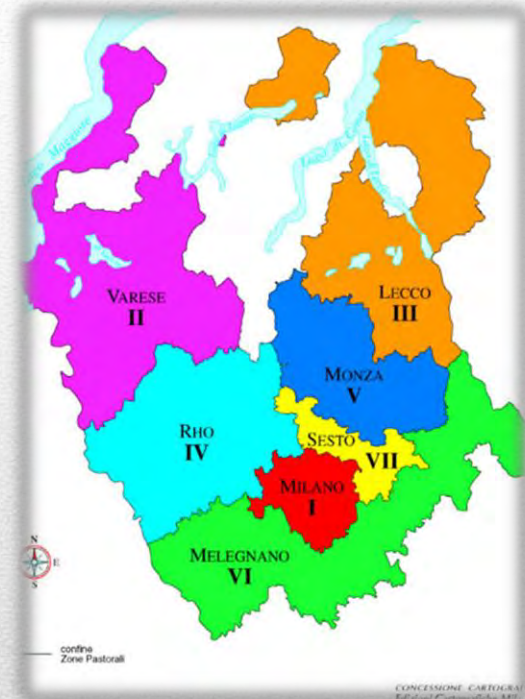
**Parrocchia di S.Pietro
con sede in Cusago
C.F. 92007280131**

...seguita dalla VOLTURA CATASTALE

segue

PROBLEMATICHE/CRITICITA'

- a. Non esiste una normativa nazionale specifica per i nostri enti
- b. La nostra Diocesi si interfaccia con gli Uffici Territoriali di Milano, Varese, Como, Lecco, Bergamo, Pavia, Novara
- c. Difficoltà ad uniformare il comportamento dei vari Uffici Territoriali periferici
- d. Ogni Ufficio Territoriale si orienta in base agli usi e alle consuetudini consolidate nel tempo



Tentativo della nostra Diocesi, in accordo con le altre diocesi lombarde e nell'ambito dell'Osservatorio Giuridico Legislativo Regionale, di stabilire con la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate/Territorio delle LINEE GUIDA a livello regionale sui criteri di classamento delle ns strutture.

ATTRIBUZIONE CATEGORIE CATASTALI

In seguito ad alcuni incontri tra la Diocesi (Ufficio Avvocatura e Ufficio Amministrativo) e l'Agenzia delle Entrate/Territorio – Direzione Regionale e alla richiesta di far chiarezza circa il classamento delle strutture religiose ed la necessità di procedere al loro frazionamento, è stata emanata una nota in risposta ad alcuni quesiti dell'



OGGETTO: Accatastamento delle strutture pastorali delle parrocchie.

datata 25 novembre 2013

ATTRIBUZIONE CATEGORIE CATASTALI

Stralcio della nota dell'Ufficio Provinciale di Milano

1. Individuazione delle categorie

ORATORI

pastorali

- Esaminato In Particolare
CAT. B/1 – complesso religioso comprendente aule per catechesi, saloni, segreterie, uffici, piccole sale per proiezioni cinematografiche o riunioni collettive, asili infantili
ella curia.
estione:
- A: le abitazioni
e)
- B1: complessi religiosi (aule, saloni, segreterie, uffici, piccole sale per proiezioni cinematografiche o riunioni collettive, asili infantili)
e sale per
- B4: sedi vescovili
del complesso religioso)
- B5: scuole
pubblico;
- C1: bar, ristoranti
pubblico;
- C2: i depositi e i magazzini con accesso indipendente ubicati all'interno del complesso religioso;
- C4: i ricreatori religiosi (saloni multiuso, piccole palestre con annesse aree per il gioco e lo sport a servizio delle attività del complesso religioso);
- C6: i box e le autorimesse con accesso indipendente;
- D3: cinema o teatri con ingresso indipendente ed accesso pubblico;
- D6 : le palestre, i campi di calcio, di tennis e i campi multiuso, piscine, con ingresso indipendente e accesso pubblico;

ATTRIBUZIONE CATEGORIE CATASTALI



Cat. B/7

I nostri attuali oratori nulla hanno a che vedere con quanto prevede la **cat.B/7** dove vengono classificate **«Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti»**.

In questo caso per «oratori» si devono intendere i piccoli edifici destinati alla preghiera e quindi di caratteristiche analoghe ad una cappella.

Stralcio della nota dell'Ufficio Provinciale di Milano

FRAZIONAMENTO DI UNITA'

1. andranno frazionate esclusivamente le sole unità o porzione di esse che siano identificabili come unità con autonomia funzionale e reddituale che siano destinate permanentemente ed esclusivamente ad attività di natura commerciale.
2. se non costituiscono unità immobiliari, la parte commerciale di unità catastalmente indivisibili non va dichiarata in catasto ma va conteggiata in ragione della superficie che tali parti occupano. Se la commerciabilità è limitata a particolari periodi la rendita catastale è commisurata a tali periodi

ATTRIBUZIONE CATEGORIE CATASTALI

Stralcio della nota dell'Ufficio Provinciale di Milano

3. *Verifica
frazion
struttu
presen
l'attivi*

BAR PARROCCHIALI

I piccoli bar a servizio degli oratorio o dei ricreatori religiosi, per la loro mancanza di autonomia funzionale e non continuativa utilizzazione, non vanno frazionati e rientrano nelle categorie B/1 o C/4.

Diversamente se sono dei bar con accesso indipendente da via o luogo pubblico e utilizzati anche dal complesso parrocchiale vanno stralciati e classificati in categoria C/1.

- Esamina
le unità
perman
secondo
prima e
per la lo
fraziona
indipend
e classificati in categoria C1.

*risultanti dal
utilizzata per le
si considera nel
parrocchia per*

curia in quanto se
no destinate
no classificate
difici di culto
reatori religiosi,
n vanno
ccesso
vanno stralciati

Stralcio della nota dell'Ufficio Provinciale di Milano

4. *Profili ed effetti che meritano di essere considerati quando s'intende procedere al frazionamento di una "grande e unica" struttura pastorale.*

- Esaminate le sono quelli p comunale su da frazionare
- I restanti crit utilità o semp quali la stess commerciale della superficie è limitata a p di denuncia l stralciata in p inserite.

CALCOLO PROPORZIONALE DELLA RENDITA

Per le unità immobiliari indivisibili la possibilità di stralciare una porzione di essa (es. destinata ad attività commerciale) ed effettuare un calcolo proporzionale della rendita catastale in ragione della superficie, del periodo e dei soggetti che la utilizzano.

ner conto
mposta
elle unità

nica, di
ali e per le
a parte
ragione
nmercialità
are in sede
rendita
sono

Nota predisposta dall'Ufficio Amministrativo Diocesano

Arcidiocesi di Milano

Ufficio Amministrativo Diocesano
Sezione Patrimonio Immobiliare



INDICAZIONI CIRCA IL CLASSAMENTO DI IMMOBILI DI PERTINENZA DI ENTI ECCLESIASTICI PRESSO IL CATASTO FABBRICATI

In riferimento alla richiesta da parte di alcuni professionisti di chiarimenti circa il classamento di unità immobiliari di pertinenza di Enti Ecclesiastici quali Parrocchie, Istituti Religiosi ecc., si fa presente che, dall'esperienza maturata in questi anni, dai costanti contatti avuti con i funzionari dei diversi Uffici del Territorio e verificando le varie leggi e circolari, sono state individuate alcune categorie catastali che vengono abitualmente utilizzate e che comprendono la maggior parte degli immobili di pertinenza degli Enti Diocesani, e precisamente:

⇒ **categoria E/7** - *fabbricati destinati all'esercizio pubblico dei culti*

Vanno inserite tutte le chiese parrocchiali, sussidiarie o altre piccole chiesette destinate al pubblico culto comprendendo, oltre all'aula sacra, anche la sacrestia, altri locali di

Potete scaricarla
dal sito web nella
sezione «NEWS»

CHIESE E CAPPELLE



«CARATTERISTICHE CATASTALI»

- a. Sono censite in categoria E/7
- b. Non vi è l'obbligo di presentare la planimetria catastale; quindi in genere non troverete la planimetria ma esclusivamente l'identificazione catastale: foglio 3 mappale/lettera A-B-ecc.
- c. Deve essere intestata correttamente a «Parrocchia di ...»
- d. La rendita catastale è abitualmente pari a €.0,00

Quando è il caso di denunciare una Chiesa/cappella?

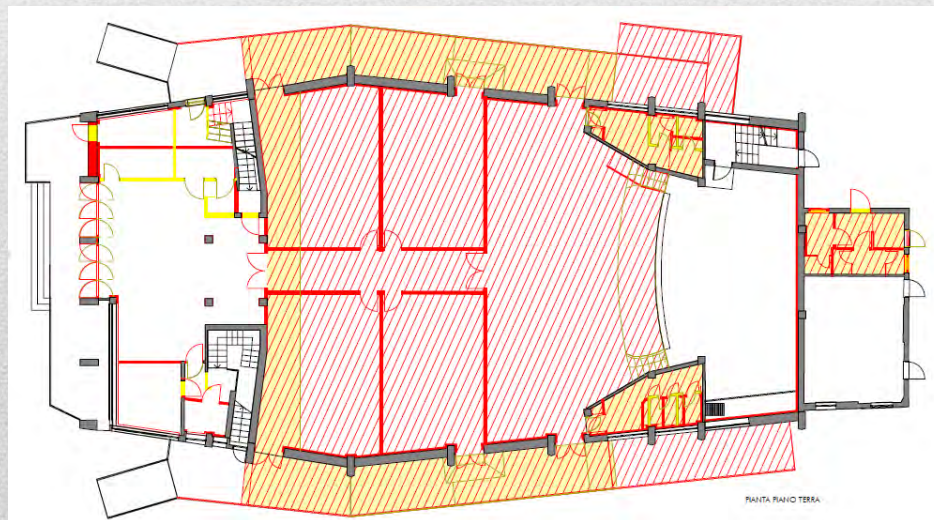
- ✓ Quando non è presente in banca dati l'identificativo (foglio/mappale/sub)
- ✓ Quando fa parte di un complesso parrocchiale e per completezza è opportuno identificare anche l'aula per il culto
- ✓ Quando risulta annessa ad altre proprietà ed è meglio identificarne con precisione i confini

CONFORMITÀ EDILIZIA - CORRISPONDENZA CATASTALE

Prima di procedere ad eventuali variazioni catastali è opportuno verificare la conformità edilizia del fabbricato e delle opere/variazioni eseguite.

Solo dopo avere effettuato tale verifica e sanato eventuale difformità, si procederà alla denuncia di variazione catastale.

Accatastando prima di tali operazioni rischiamo di fatto di denunciare un abuso esponendo il Parroco e anche il tecnico.



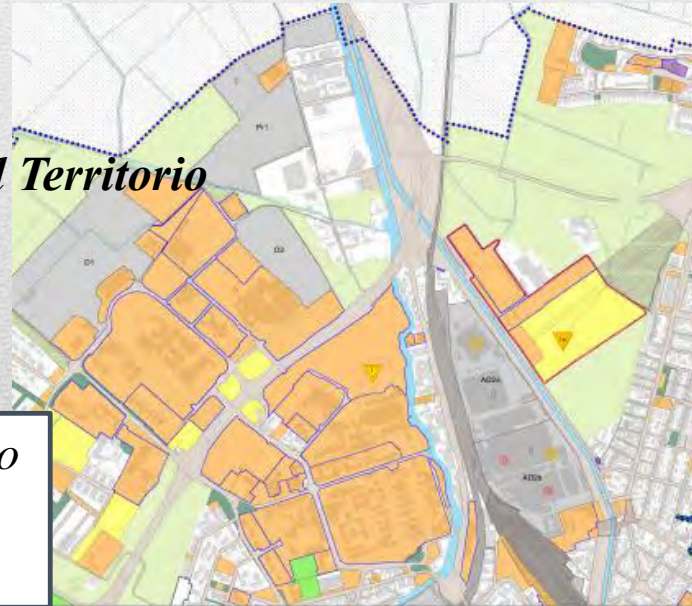
DESTINAZIONE URBANISTICA

Invitiamo inoltre i tecnici parrocchiali a prestare particolare attenzione agli strumenti urbanistici e alla classificazione delle strutture parrocchiali.

Per tutti gli immobili parrocchiali (fabbricati e terreni) andranno verificate le norme di piano, rilevate eventuali imprecisioni, errati azionamenti e vincoli tali che possano, in qualche misura, limitarne l'uso attuale e pregiudicare un futuro diverso utilizzo.

PGT – Piano di Governo del Territorio

*DdP - Documento di Piano
PdR - Piano delle Regole
PdS - Piano dei Servizi*



Possibilità di segnalare in bacheca strutture che la Parrocchia non utilizza e che intende concedere in uso a terzi per attività socio-caritative.

DOMANDA

Associazioni/Enti che cercano spazi per attività socio-caritative (Caritas, ecc.)

OFFERTA

Immobili Parrocchiali inutilizzati

SEGNALAZIONE
SULLA
«BACHECA»

Le fasi del progetto

Livello 1

Inventario delle proprietà immobiliari parrocchiali

- già operativo per tutte le Parrocchie
- sono necessarie solo le credenziali di accesso
- possibilità di vedere una «demo» del programma sul «fascicolo del fabbricato»

Livello 2

Fascicolo del fabbricato e piano di manutenzione programmata

- per poter procedere all'inserimento dei dati è necessaria una procedura di attivazione
 - è previsto un costo iniziale (una tantum) per poter operare nel programma del «Fascicolo»
-



ARCIDIOCESI DI MILANO

Curia Arcivescovile

UFFICIO AMMINISTRATIVO

INCONTRI DI PRESENTAZIONE

STRUMENTI E METODI PER L'AGGIORNAMENTO DEI DATI PATRIMONIALI DEI BENI IMMOBILI DELLE PARROCCHIE

Problematiche catastali e gestione documentale/manutentiva

L'Ufficio Amministrativo della Curia Arcivescovile di Milano ha messo recentemente a disposizione di tutte le Parrocchie un portale web che consente di visualizzare l'inventario dei Beni Immobili. Con l'obiettivo di facilitare la gestione di tale Patrimonio e le comunicazioni con l'Ufficio Amministrativo Diocesano, si invitano i Parroci, i Collaboratori Parrocchiali, i Tecnici Incaricati e i membri dei CAEP a partecipare ad un incontro di presentazione del nuovo strumento, nonché delle procedure di aggiornamento dei dati patrimoniali.

PROGRAMMA

Il Patrimonio immobiliare: una risorsa da custodire

Mons. UMBERTO OLTOLINI - Ufficio Amministrativo Diocesano

Verifica e aggiornamento dell'inventario delle proprietà immobiliari - problematiche catastali

Geom. ACHILLE INVERNICI - Ufficio Amministrativo Diocesano

Analisi e gestione dei documenti dei beni immobili attraverso il Fascicolo del Fabbricato

Ing. MARCO ZANNI - CONSULTA Srl

ISCRIZIONI

La partecipazione agli eventi è gratuita ed è possibile iscriversi utilizzando il seguente link:

- [ISCRIZIONI ON LINE](#)

INFORMAZIONI

Ufficio Amministrativo Diocesano

Segreteria

Tel 02 855 6234

E.mail mpalmieri@diocesi.milano.it

www.chiesadimilano.it/amministrativo

CALENDARIO

LECCO

Giovedì 14 aprile 2016 | h 20.45

Parrocchia Sant'Antonio Abate

Sala Cineteatro - Via dell'Incoronata - Valmadrera (LC)

MILANO

Giovedì 28 aprile 2016 | h 18.45

Salone PIO XII – Centro SCHUSTER

Via S. Antonio, 5 - Milano

VARESE

Giovedì 12 maggio 2016 | h 20.45

Parrocchia Santi Pietro e Paolo in Masnago

Cripta - Via Petracchi 4 - Varese

Per informazioni:

☐ Mons. Umberto Oltolini

Tel. 02.8556347

E.mail uoltolini@diocesi.milano.it

☐ Geom. Achille Invernici

Tel.028556249

E.mail ainvernici@diocesi.milano.it

☐ Geom. Antonio Rovelli

Tel.028556368

E.mail arovelli@diocesi.milano.it

☐ Segreteria Manuela Palmieri

Tel.02.8556234

E_mail mpalmieri@diocesi.milano.it